

UNIONE DEI COMUNI DELLA VALSAVIORE

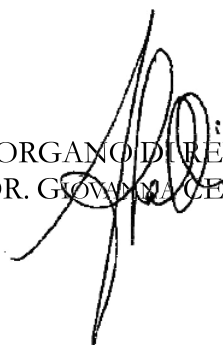
Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

anno
2017

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE
DR. GIOVANNA CERIBELLI



Sommario

Sommario.....	2
INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	14
ANALISI DELLA GESTIONE DI PARTICOLARI ENTRATE	15
ANALISI DELLA GESTIONE DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI.....	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	24
PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE.....	24
STATO PATRIMONIALE	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
CONCLUSIONI	25

Unione dei Comuni della Valsaviore

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 05 Giugno 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

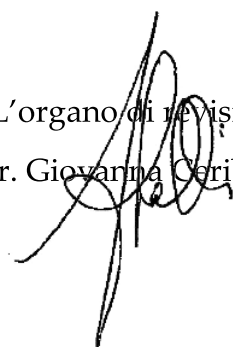
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 dell'Unione dei Comuni della Valsaviore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 05 Giugno 2018

L'organo di revisione
Dr. Giovanna Ceribelli



INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Giovanna Ceribelli revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 09 del 30/03/2018;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n.29 del 30 aprile 2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL) in data 09 Maggio 2018:

- a) Conto del bilancio finanziario;
- b) Stato patrimoniale non derivante dalla contabilità economico-patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- l'attestazione ,rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

Visti il Bilancio

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

Visto il Bilancio e lo Stato Patrimoniale derivante dalla contabilità economico-patrimoniale consegnato in data 30 Maggio 2018 e il libro inventari consegnato in data 1 Giugno 2018 nonché la delibera n. 32 del 30 Maggio 2018 di riapprovazione della Relazione al Rendiconto di Gestione 2017

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente è un Unione di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

Ha avuto conoscenza della propria nomina in data 14 Aprile 2018

RILEVA CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL per il controllo di regolarità amministrativa e contabile sono state svolte da altro revisore contabile;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate: non esistono partecipazioni;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 19, in data 26 luglio 2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 18, del 05 marzo 2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1356 reversali e n.2821 mandati;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Sondrio, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	289.364,26
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	289.364,26

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro ZERO.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA

	2015	2016	2017
Disponibilità	951.141,49	792.197,86	289.364,26
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha acceso anticipazioni di tesoreria.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 205.384,66, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2017		
Accertamenti di competenza	+	16.093.156,43		
Impegni di competenza	-	16.762.229,53		
Saldo		-669.073,10		
quota di FPV applicata al bilancio	+	926.976,44		
Impegni confluiti nel FPV	-	463.288,00		
saldo gestione di competenza		-205.384,66		

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	-205.384,66
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	407.782,38
Quota disavanzo ripianata	-	0,00
Saldo		202.397,72

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4650583,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3537730,59
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	312754,70
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	238307,57
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		561791,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	150000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	828287,44
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	-116496,32
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	257782,38
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	926976,44
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	10528122,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	828287,44
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	12071741,42
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	463288,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	312754,70
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		318894,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		202397,72

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	0,00	0,00
FPV di parte capitale	926.976,44	463.288,00

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

Capitolo	Descrizione Opera fpv e relativo finanziamento	Impegnato
17012.02.0003	CENTRALINE CEDEGOLO PASPARDO CAPO DI PONTE DERIA 1 E DERIA 2 ANNO 2015	50.257,38
17012.02.0003	PROGETTO CONNESSIONE IMPIANTO ALLA RETE ELETTRICA, MESSA IN SERVIZIO E PRATICHE GSE CENTRAL.DERIA2	2.753,84
09072.02.0002	CEVO VERSANTE FRANOSO VALLE DEI MULINI PESCE - 2017	347.678,78
12062.02.0001	ABITARE SOCIALE SELLERO 2017	11.598,00
09032.02.0102	CENTRO DEL RIUTILIZZO UNIONE	51.000,00
	<u>TOTALE GENERALE FPV</u>	463.288,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	1.248,00	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre RIMBORSO SPESE ELETTORALI	10.856,24	
Totale entrate	12.104,24	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.856,24	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	10.856,24	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	1.248,00	

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato, e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 222.398,30 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			792.197,86
RISCOSSIONI	4.149.504,23	8.406.494,11	12.555.998,34
PAGAMENTI	3.655.508,42	9.403.323,52	13.058.831,94
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			289.364,26
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			289.364,26
RESIDUI ATTIVI	1.762.115,45	7.686.662,32	9.448.777,77
RESIDUI PASSIVI	1.693.549,72	7.358.906,01	9.052.455,73
<i>Differenza</i>			396.322,04
<i>meno FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			463.288,00
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			222.398,30

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	130.017,20	451.862,98	222.398,30
di cui:			
a) parte accantonata		14.700,70	21.990,65
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti			
e) Parte disponibile (+/-) *	130.017,20	437.162,28	200.407,65

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017		
Risultato di amministrazione	222.938,30	
Parte accantonata	21.990,65	
Fondo crediti dubbia esigibilità' al 31/12/2017	21.990,65	
	Totale parte accantonata	21.990,65
Parte Vincolata	0,00	
	Totale parte vincolata	0,00
	Totale parte destinata agli investimenti	0,00
TOTALE PARTE DISPONIBILE		200.947,65

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 18, del 05 marzo 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.009.689,83	4.149.504,23	1.762.115,45	- 98.070,15
Residui passivi	5.423.048,27	3.655.508,42	1.693.549,72	- 73.990,13

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2017		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	-205.384,66		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-205.384,66		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		98.070,15		
Minori residui passivi riaccertati (+)		73.990,13		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-24.080,02		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-205.384,66		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-24.080,02		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		407.782,38		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		44.080,60		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	222.398,30		

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	782.820,63	410.276,78
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	144.155,81	53.011,22
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	926.976,44	463.288,00

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, non è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa in quanto, per quanto riguarda l'acquisto dell'immobile sito a Selloro destinato al progetto di housing sociale, non risulta né cronoprogramma né delibere definitive di copertura del progetto se non per la parte riguardante i fondi del consorzio B.i.m . Peraltro in data 30 Aprile 2018 la Fondazione Cariplo ha inviato una lettera sollecitando la consegna della documentazione, richiesta da oltre 4 mesi, riguardante i fondi necessari a implementare il progetto e informando che se entro fine giugno non riceverà nulla procederà alla revoca della somma deliberata in favore del progetto.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4/2 al D. Lgs.118/2011.

Per la determinazione del F.C.D.E. non si capisce, né dalla nota integrativa né dalla relazione al rendiconto di gestione 2017, il metodo utilizzato per la sua determinazione. La relazione al rendiconto di gestione 2017 non contiene, come previsto dalla legge, la dimostrazione del metodo utilizzato per definire il fondo crediti. Peraltro il fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dalla relazione di gestione 2017 non corrisponde all'importo accantonato nell'avanzo d'amministrazione 2017.

Fondi spese e rischi futuri

Non risulta accantonato nessun importo..

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro ZERO, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

Non ricorre la fattispecie.

Altri fondi e accantonamenti

Non sono stati accantonati importi per il personale.

ANALISI DELLA GESTIONE DI PARTICOLARI ENTRATE

1) Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi, e che, in particolare, le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	Somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI /IMU	0,00	0,00			
Recupero evasione TARSU/TIA	1248,00	1248,00	100,00%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00			
Recupero evasione TASI	0,00	0,00			

2) IMU

La riscossione dell'IMU è in capo ai Comuni membri dell'Unione dei Comuni della Valsavioire (Berzo Demo, Cedegolo, Cevo, Savioire dell'Adamello e Sellero).

3) TASI

La riscossione della TASI è in capo ai Comuni membri dell'Unione dei Comuni della Valsavioire (Berzo Demo, Cedegolo, Cevo, Savioire dell'Adamello e Sellero).

4) TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 hanno registrato il seguente andamento:

TARI	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Previsione	756.000,00	756.000,00	775.000,00
Accertamenti	724.957,72	748.814,19	754.352,31
Riscossioni competenza	497.596,46	663.009,40	681.256,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI e TARSU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	162.628,23	
Residui riscossi nel 2017	21.890,80	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-4.065,23	
Residui al 31/12/2017	136.672,20	
Residui della competenza	73.096,31	
Residui totali	209.768,51	
FCDE al 31/12/2017	8.875,26	**

** Il fondo è stato calcolato con una percentuale del 2,58% su € 8.929,00 e con una percentuale del 4,30 % su € 200.839,51.

5) Contributi per permessi di costruire

La riscossione dei permessi di costruzione è in capo ai Comuni membri dell'Unione dei Comuni della Valsaviore (Berzo Demo, Cedegolo, Cevo, Saviore dell'Adamello e Sellero).

6) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi, ai sensi degli artt. 142 e 208 D.lgs. 285/92, hanno subito la seguente evoluzione:

	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Previsione	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Accertamenti	2.698,52	4.255,19	2.581,69
Riscossioni competenza	198,52	1.055,19	745,49
%riscossione	7,36%	24,80%	28,88%
FCDE accantonato 31.12.17	2.698,52	4.255,19	2.581,69

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017
Riscossioni (comp + res) sanzioni	5.803,15	3.555,19	3.945,49
FCDE accantonato 31.12.17	0,00	0,00	453,27
Entrata netta	5.803,15	3.555,19	3.492,22
Spesa corrente vincolata	0,00	0,00	3.492,22
% vincolata spesa corrente	0,00	0,00	100%
Spesa investimenti vincolata	0,00	0,00	0,00
% vincolata spesa investimenti	0,00	0,00	0,00

Non sono state elevate sanzioni ai sensi dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per SANZIONI CODICE DELLA STRADA è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	3.200,00	
Residui riscossi nel 2017	3.200,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	1.836,20	
Residui totali	1.836,20	
FCDE al 31/12/2017	453,27	24,69

Nel rispetto del comma 12, bis dell'art. 142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

7) Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

Non ci sono fitti attivi.

8) Proventi dei beni dell'ente: canoni patrimoniali

Non ci sono canoni patrimoniali.

9) Proventi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non presenta parametri obiettivi negativi, come definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI

<i>RENDICONTO 2017</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
<i>Asilo nido</i>					
Asilo nido (50% ex art. 243 D.Lgs. 267/00)					
Mense scolastiche	89.949,77	89.949,77	0,00	100%	100%
Trasporto scolastico	91.996,90	91.996,90	0,00	100%	100%
Totali	181.946,87	181.946,87	0,00	100%	100%

I dati in tabella sono stati forniti dagli uffici e sono i valori dopo il riaccertamento dei residui.

ANALISI DELLA GESTIONE DELLE SPESE

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro/aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.358.047,33	1.349.865,59	-8.181,74
102	imposte e tasse a carico ente	91.145,46	89.027,06	-2.118,40
103	acquisto beni e servizi	1.420.803,28	1.542.618,98	121.815,70
104	trasferimenti correnti	464.393,24	449.044,31	-15.348,93
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	96.056,43	95.734,46	-321,97
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	11.690,72	11.440,19	-250,53
TOTALE		3.442.136,46	3.537.730,59	95.594,13

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

	MISSIONI	Stanziamento iniziale	Variazione	Assestato	Impegni	Re- imputazioni
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	176.793,40	24.403,20	201.196,60	55.232,42	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	51.950,53	0,00	51.950,53	51.950,53	0,00
4	Istituzione e diritto allo studio	146.420,68	258.843,00	405.263,68	7.991,00	396.420,68
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	400.000,00	-165.923,44	234.076,56	234.076,56	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.143.931,19	270.000,00	1.413.931,19	650.836,00	763.094,80
7	Turismo	500.000,00	1.632.010,52	2.132.010,52	481.221,76	1.650.788,76
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.402.000,00	1.150.000,00	252.000,00	0,00	252.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	3.644.139,93	89.300,00	3.733.439,93	731.641,69	2.986.143,24
10	Trasporti e diritto alla mobilità	7.827.019,60	116.773,46	7.943.793,06	5.761.002,25	2.176.018,18
11	Soccorso civile	312.127,91	0,00	312.127,91	0,00	312.127,91
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	198.000,00	1.150.600,00	1.348.600,00	636.402,00	711.598,00
13	Tutela della salute	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	2.250.000,00	2.250.000,00	0,00	2.250.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.178.469,00	-12.534,00	1.165.935,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.352.062,15	2.153.787,15	8.505.849,30	3.461.387,21	2.478.959,66
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		28.332.914,39	6.617.259,89	34.950.174,28	12.071.741,42	18.996.407,42

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente con Delibera di Assemblea n. 2 del 02/02/2018 ad oggetto. "contenimento spese di funzionamento della pubblica amministrazione - adozione piani triennali 2018/2020 - art. 2, commi 594-599 della legge 24.12.2007 n. 244" ha dichiarato di rispettare i seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art. 27, comma 1, del D.L. 112/2008 che prevede «dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

1) Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con la precisazione che il Comune non è soggetto a detto limite;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 e 2008 per enti non soggetti al patto;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

		rendiconto 2017		
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.403.668,76	1.349.865,59		
Spese macroaggregato 103	72.353,30	12.214,86		
Irap macroaggregato 102	106.668,47	87.757,06		
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: straordinari elettorali				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.582.690,53	1.449.837,51		
(-) Componenti escluse (B)		99.944,30		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.582.690,53	1.349.893,21		
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Nel computo della spesa di personale 2017 l'ente è tenuto ad includere tutti gli impegni che,

secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017.

3) Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro ZERO.

4) Spese per autovetture (art. 5, comma 2, D.L 95/2012) NO

L'Unione dispone di n.4 mezzi finalizzati all'espletamento dei seguenti servizi:

- n. 4 veicoli assegnati all' Ufficio di polizia locale;

Nell'anno 2017 non è stato acquisto alcun veicolo.

5) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 95.734,46

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In rapporto alle entrate 2017, accertate nei primi tre titoli, l'incidenza degli interessi passivi è del 2.06 %.

Non sono state poste in essere, nell'esercizio 2017, operazioni di rinegoziazione dei mutui, estinzione anticipata prestiti, contratti di swap e di utilizzo strumenti di finanza innovativa.

6) Acquisto immobili (L. 228/2012, art.1 comma 138)

E stato acquistato un immobili per un progetto di housing sociale che risulta in netto contrasto, nonostante l'attestazione del responsabile del procedimento, con quanto previsto dal comma 1-ter, articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, che prevede "a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo: a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento; b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente."

Che sia in netto contrasto con quanto previsto dalla norma emerge chiaramente dal mutuo stipulato per l'acquisto dell'immobile il cui impegno è stato peraltro assunto in assenza di cronoprogramma e di un progetto, ad oggi, finanziato con fondi di terzi già certi e deliberati.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	1,07%	2,18%	2,06%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione					
Anno	2015	2016	2017		
Residuo debito (+)	1.459.978,53	3.036.556,47	3.681.747,77		
Nuovi prestiti (+)	1.680.000,00	729.400,00	400.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	-103.422,06	-84.208,70	-244.202,47		
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	3.036.556,47	3.681.747,77	3.837.545,30		
Nr. Abitanti al 31/12	6.178,00	6.126,00	6.003,00		
Debito medio per abitante	491,51	601,00	639,27		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	
Oneri finanziari	45.073,64	96.056,43	95.734,46	
Quota capitale	103.422,06	135.982,64	238.307,57	
Totale fine anno	148.495,70	232.039,07	334.042,03	

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, non ricorrendone i presupposti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione precedente ha rilasciato parere riguardante la verifica dei residui attivi e passivi mantenuti e eliminati.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 18 del 05 marzo 2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi per i seguenti importi:

AII.	ELENCO	IMPORTO
A	Residui attivi cancellati definitivamente	98.070,15
B	Residui passivi cancellati definitivamente	73.990,13
C	Residui attivi reimputati	18.513.863,23
	Residui passivi reimputati	18.977.151,23
D	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	1.762.115,45
D	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	7.686.662,32
E	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	1.693.549,72
E	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	7.358.906,01

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio, nei servizi per conto terzi, i residui attivi eliminati non corrispondono per importo all'eliminazione dei residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta, sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	19.530,84	0,00	41.581,49	75.559,87	73.096,31	209.768,51
di cui Tarsu/tari		19.530,84		41.581,49	75.559,87	73.096,31	209.768,51
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	3.133,37	7.116,73	0,00	19.645,46	12.520,89	576.935,47	619.351,92
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	3.044,03	127,05	751,12	20.913,51	90.667,25	591.679,98	707.182,94
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	6.177,40	26.774,62	751,12	82.140,46	178.748,01	1.241.711,76	1.536.303,37
Titolo IV	19.200,00	431,97	2.397,30	1.014.302,23	244.375,12	6.418.598,04	7.699.304,66
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	19.200,00	431,97	2.397,30	1.014.302,23	244.375,12	6.418.598,04	7.699.304,66
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.144,12	2.144,12
Totale Attivi	25.377,40	27.206,59	3.148,42	1.096.442,69	423.123,13	7.662.453,92	9.237.752,15
PASSIVI							
Titolo I	4.275,18	66.180,00	79.877,33	246.911,75	198.364,57	773.387,74	1.368.996,57
Titolo II	2.676,31	5.915,01	25.699,40	528.978,36	426.896,47	6.494.686,35	7.484.851,90
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.879,04	45.879,04
Totale Passivi	6.951,49	72.095,01	105.576,73	775.890,11	625.261,04	7.313.953,13	8.899.727,51

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Non ricorre la fattispecie.

6) Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

Nella fattispecie la comunicazione è stata inviata secondo le modalità indicate anche se negativa.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, alla relazione al rendiconto.

L'indicatore annuale di tempestività dei è stato pubblicato sul sito informatico dell'Ente nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente e corrisponde come di seguito riportato.

INDICATORE GLOBALE ANNO 2017: -2,675 GIORNI.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha avuto la necessità di provvedere al riconoscimento e al finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto inesistenti.

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale - L'ente nel rendiconto 2017 rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto, pertanto l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Nello stato patrimoniale dovrebbero essere rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Non viene riportato il prospetto dello Stato Patrimoniale in quanto lo stesso non è attendibile non essendo supportato né dal libro inventari regolarmente compilato (valori su maggior parte schede in bianco) né è riscontrabile dalle scritture del libro giornale così come prevede l'art. 229 del D.lgs. 267/2000. Si segnala che dal libro giornale, riguardante la contabilità economica patrimoniale, per l'anno 2017 oltre ad essere incompleto mancano le aperture di inizio anno (per cui non si sa come possa derivare dal libro giornale il bilancio e i suoi risultati sia patrimoniali che economici). Per l'anno 2016 il libro giornale, oltre ad essere incompleto, riporta saldi iniziali dove addirittura la cassa economale presenta un saldo negativo di

- € 135.054,47.

La sottoscritta evidenzia che in sede di verifica del rendiconto 2017 ha rilevato la mancata tenuta della contabilità economica patrimoniale prevista dal d.lgs. 118/2011 che l'Unione dei Comuni della Valsaviore avrebbe dovuto adottare, peraltro, dall'01/01/2016. Tale omessa tenuta ha richiesto il rinvio dell'approvazione del conto consuntivo 2017, già predisposto dalla giunta fuori termine in data 30 Aprile 2018, e la ripubblicazione della relazione al rendiconto di gestione 2017 avvenuta in data 30 Maggio 2018 con delibera 32.

Pur dando atto della buona volontà della Giunta nel cercare di adeguare alla normativa del d.lgs. 118/2011 la contabilità dell'ente e l'impegno degli uffici i tempi stretti hanno impedito di addivenire a una contabilità attendibile e completa riscontrabile dalle scritture contabili. Si invita l'Amministrazione a adottare i provvedimenti di competenza.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 anche se carente dell'allegato previsto per la dimostrazione del metodo utilizzato per il calcolo del FCDE.

CONCLUSIONI

Poiché oltre a quanto evidenziato ai punti precedenti sono emersi i seguenti fatti:

- Emissione di mandato supportato solo parzialmente da documenti giustificativi e in assenza di determina;
- Emissione mandati di pagamento per diritti di segreteria da cui non risulta agli atti la verifica preliminare del limite di 1/5 dello stipendio;
- Emissione mandati per pagamento oneri riflessi su diritti di segreteria addebitati impropriamente all'Unione;
- Illegittimo pagamento emolumento di direttore generale. L'art. 2 comma 186 lett. d) della l. 23 dicembre 2009 n. 19 fa divieto di nominare il direttore generale nei comuni inferiori ai 100.000 abitanti.
- Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato che non si può attestare la attendibilità del rendiconto alle risultanze della gestione e l'attendibilità della contabilità si esprime parere non favorevole al rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa GIOVANNA CERIBELLI

